

Patente a crediti – Le FAQ dell'INL

Sul portale dell'*Ispettorato Nazionale del Lavoro* sono state pubblicate alcune [FAQ](#) relative al rilascio della patente a crediti, al fine di fornire utili chiarimenti alle imprese interessate dal nuovo sistema di qualificazione, introdotto in attuazione del [D.M. n. 132 del 18 settembre 2024](#) e della successiva [Circolare INL n. 4](#). In particolare, le indicazioni fornite riguardano i seguenti aspetti: autocertificazione tramite PEC (senza rilascio di ricevuta specifica); tempistiche per la richiesta della patente e relativa scadenza; attestazione SOA; DVR e RSPP per aziende con più unità operative; accesso tramite SPID/CIE e possibilità di delega; lavori edili e di ingegneria civile; archeologi nei cantieri; obblighi del committente o responsabile dei lavori; cantieri navali; cantieri di impiantistica telefonica; carico e scarico materiali; società consortili stabili.

Flussi d'ingresso – Nuove regole e procedure

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 239 dello scorso 11 ottobre è stato pubblicato il [D.L. n. 145/2024](#), recante "*Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali*". Con tale provvedimento, vengono introdotte nuove regole e procedure al riguardo, dando spazio ad una maggiore digitalizzazione delle pratiche finalizzata, da un lato, a ridurre i tempi di gestione efficientando i meccanismi vigenti e, dall'altro, ad aumentare i controlli per contrastare richieste non conformi, abusi, frodi e casi di sfruttamento. Sono previsti più *click day*, scaglionati durante l'anno e specializzati per tipologie di settori, tra i quali agricoltura e turismo. La prima finestra utile per la precompilazione obbligatoria delle domande relative agli ingressi nel 2025, utilizzando il portale messo a disposizione dal *Ministero dell'Interno* e seguendo le istruzioni contenute nella [Circolare congiunta dello scorso 24 ottobre](#), è fissata tra il 1° e il 30 novembre p.v. Le banche dati del Viminale, dell'INPS, delle Camere di Commercio e dell'*Agenzia delle Entrate* saranno interoperabili per consentire una immediata verifica delle informazioni fornite dai datori di lavoro.

Check-list CNDCEC su assetti delle cooperative

Il *Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili*, in collaborazione con la *Fondazione Nazionale dei Commercialisti*, ha pubblicato lo scorso 17 ottobre il documento intitolato "[Assetti organizzativi, amministrativi e contabili: check-list operative – Focus cooperative](#)" che integra quello più generale in materia, già diffuso nel luglio 2023, per approfondire specifici aspetti legati al modello gestionale e di business tipico di questa tipologia societaria.

Internazionalizzazione – Il nuovo strumento SACE per le PMI

SACE mette a disposizione delle piccole e medie imprese un nuovo tool per effettuare un check-up online sulla competitività dell'organizzazione e del prodotto, verificare le competenze in materia di internazionalizzazione e abilitare la messa a punto di soluzioni di business fattibili. Usufruento del servizio "[WAAM](#)" (*WIP Audit Assessment Model*), attraverso un algoritmo, le PMI potranno dunque individuare criticità e bisogni non percepiti dalla governance, oltre ad ottenere un rating di competitività sui mercati internazionali, utile per definire attività, strumenti e strategie di espansione all'estero.

D.Lgs. n. 138/2024 – Misure per una maggiore sicurezza informatica

Il [Decreto Legislativo n. 138 del 4 settembre 2024](#), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 230 dello scorso 1° ottobre, recepisce la [Direttiva UE n. 2022/2555](#), recando nuove disposizioni in materia di cybersecurity che coinvolgono non più soltanto le grandi aziende ma anche le PMI, le quali sono spesso i bersagli più vulnerabili degli attacchi informatici. In particolare, il citato provvedimento: estende le misure rivolte alla tutela dei dati ad ulteriori settori rispetto a quelli già interessati; prevede sistemi di sicurezza avanzati e azioni di monitoraggio continuo; detta istruzioni per la gestione degli incidenti e l'obbligo di segnalazione degli stessi alle autorità competenti tramite una prenotifica seguita da una relazione completa; attribuisce specifiche responsabilità in materia al management delle aziende.

Codice della Crisi d'Impresa – Terzo correttivo

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 227 dello scorso 27 settembre, l'atteso [D.Lgs. n. 136/2024](#), contenente ulteriori disposizioni integrative e correttive al *Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza*. I 57 articoli di cui si compone il cd. "Terzo correttivo", introducono significative modifiche allo scopo, da un lato, di tenere conto dei sopravvenuti impegni assunti con il PNRR e, dall'altro, di superare alcune difficoltà interpretative e difetti di coordinamento emersi alla data di entrata in vigore del provvedimento originario nel 15 luglio 2022. Questo nuovo intervento del legislatore, nell'intento di garantire tra l'altro una maggiore efficienza e tutela degli interessi delle imprese, incide, in particolare, sui seguenti punti: la composizione negoziata delle crisi e la loro emersione anticipata; l'accesso alla liquidazione controllata; il contenuto minimo del piano attestato di risanamento; la convenzione di moratoria; il c.d. "cram-down" fiscale; il piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione (PRO); le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento e il concordato minore; il concordato preventivo; la liquidazione giudiziale; il concordato nell'ambito della liquidazione giudiziale; la liquidazione controllata; l'esdebitazione; i gruppi di imprese; il curatore, il commissario giudiziale, il liquidatore.

Registro dei titolari effettivi – Ulteriore stop del Consiglio di Stato

La *Sezione Sesta del Consiglio di Stato*, con *Ordinanza n. 8248/2024 del 15 ottobre 2024*, ha rimesso alla *Corte di Giustizia UE* sei questioni pregiudiziali, già sollevate dinanzi al *TAR Lazio*, in sede di impugnazione del D.M. n. 55/2022, sul [Registro dei Titolari Effettivi](#) (Ricorsi nn. 3366, 3367, 3369 e 3546), al fine di ottenere chiarimenti sulla corretta applicazione delle norme europee nell'ordinamento italiano. Ne consegue, tra l'altro, che sono sospesi gli accreditamenti dei soggetti obbligati all'adeguata verifica, nonché la consultazione e l'accesso alle informazioni del Registro stesso da parte dei soggetti autorizzati o portatori di legittimo interesse.

Energia da fonti rinnovabili - Operativa la piattaforma digitale delle aree idonee

Con il [D.M. 17 settembre 2024, n. 320](#) prende il via la piattaforma digitale realizzata dal GSE, volta ad assistere gli amministratori delle Regioni e delle Province autonome nell'individuazione delle aree più adatte per l'installazione di impianti di energia rinnovabile, attraverso l'analisi ed il collegamento dei dati disponibili, la caratterizzazione del territorio, la ricognizione delle infrastrutture esistenti o in via di approvazione e la stima del potenziale installabile.

D.L. n. 153/2024 - In vigore le nuove norme per la tutela ambientale

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 17 ottobre 2024, è stato pubblicato il [Decreto Legge n. 153 del 17 ottobre 2024](#), recante "*Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico*". Il citato provvedimento mira a rafforzare le politiche di sostenibilità, migliorando nel contempo i relativi processi amministrativi e promuovendo la tutela del territorio.

Riforme in materia di lavoro e sicurezza – Documento della Fondazione Studi Consulenti del Lavoro

La *Fondazione Studi Consulenti del Lavoro*, nell'[Approfondimento](#) dello scorso 22 ottobre, ha analizzato le riforme in materia di lavoro e di sicurezza attuate nel biennio 2022-2024, periodo nel quale si sono susseguite numerose, importanti misure. Tra le principali innovazioni, si evidenziano l'espansione della copertura assicurativa INAIL, la semplificazione dei rapporti di lavoro, il contrasto a fenomeni di sfruttamento come il caporalato e l'istituzione dell'Ammortizzatore Unico Emergenziale per situazioni di crisi. Da sottolineare anche l'attenzione rivolta alla promozione dell'occupazione, con azioni mirate a incentivare l'inserimento di giovani e donne, categorie spesso penalizzate su questo fronte.

PNRR – Spesa a rilento

Secondo i dati dell'Osservatorio sullo stato di attuazione del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, la spesa reale continua ad arrancare e ad accusare significativi ritardi, nonostante i recenti e ripetuti annunci di un'imminente accelerazione. Si evidenzia, infatti, un netto scostamento rispetto agli obiettivi prefissati. Nello specifico, in una recente [audizione](#) in Parlamento, l'*Ufficio parlamentare di bilancio* ha sottolineato che l'Italia ha speso soltanto il 20,3% del budget previsto per il 2024, che rappresenta, come noto, il quarto dei sei anni interessati dal PNRR. In particolare, le missioni più importanti, quali la doppia transizione verde/digitale e l'inclusione sociale, registrano tassi di realizzazione molto bassi.

CNEL - Relazione annuale sui servizi pubblici

Il *Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro* ha presentato, come ogni anno, la [Relazione sui servizi pubblici](#), con un focus particolare sulle criticità e sulle sfide nell'ambito della scuola, del welfare locale, dei rifiuti e della sanità, definita "emblematica" delle attuali difficoltà strutturali della P.A. in Italia. In particolare, il documento pone l'accento sull'impatto reale dei servizi pubblici, quantificando la spesa ad essi dedicata nei vari "capitoli" e misurandone le performance nella transizione verso la sostenibilità per rilevare se e quanto gli stessi contribuiscano a migliorare la qualità della vita delle persone e a sostenere la crescita economica del Paese.

Relazione annuale INAIL

Dalla [Relazione INAIL 2023](#) emerge, rispetto al precedente anno, un decremento del numero di infortuni sul lavoro (-16,1%), anche con riferimento a quelli mortali (-9,5%); aumentano, invece, le denunce per malattie professionali (+19,8%). Sul primo fronte, riguardo alle modalità di accadimento, crescono i casi "in itinere", occorsi cioè nel tragitto di andata o ritorno tra l'abitazione e il posto di lavoro; circa un quarto delle pratiche afferiscono al comparto manifatturiero, seguito dai settori "Sanità e assistenza sociale", "Costruzioni", "Trasporto e magazzinaggio", "Commercio". Inoltre, più di un terzo degli infortuni interessa le donne e, dal punto di vista della distribuzione territoriale, l'area più colpita da questo fenomeno risulta essere il Nord (61%). Diversamente, è il Centro a far registrare il maggior numero di denunce di malattie professionali (36,8%), soprattutto per patologie muscolo-scheletriche e del sistema nervoso; si rileva altresì un incremento del numero di casi che coinvolgono lavoratori stranieri (+29,4%), mentre restano costanti le percentuali in ottica di genere, con un netto predominio degli uomini (73,7% del totale).

MASE – Relazione sulla situazione energetica in Italia

Il *Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica* ha pubblicato la [Relazione sulla situazione energetica nazionale nel 2023](#), dalla quale emerge che, rispetto allo scorso anno, il nostro Paese ha intensificato in misura significativa l'utilizzo delle fonti rinnovabili, con riferimento principalmente al fotovoltaico e all'eolico, diminuendo parallelamente in modo evidente la sua dipendenza dagli approvvigionamenti esteri, se si pensa che le importazioni nette sono scese dal 79,2% al 74,6%. In particolare, la quota dei consumi complessivi coperta da rinnovabili è ora stimata al 19,8%, la produzione nazionale è in aumento del 4,2% e la spesa energetica totale è in calo del 4,3%.

XV Rapporto GreenItaly

Lo scorso 25 ottobre è stato presentato il [Rapporto GreenItaly 2024](#), realizzato da *Fondazione Symbola*, *Unioncamere* e *Centro Studi Tagliacarne*, con il patrocinio del *Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*. Il documento offre uno sguardo sull'economia verde in Italia, sottolineando il ruolo crescente della sostenibilità come fattore di competitività per le imprese. Nel quinquennio 2019-2023, sono state 571.040 le realtà che hanno indirizzato in tal senso i propri investimenti (38,6% del totale) e, inoltre, quasi l'80% dei 5,5 milioni di contratti lavorativi previsti richiedeva competenze specifiche in questo ambito.